



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente  
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

Prot. n. 15813

Cagliari, 06-08-2020

### Trasmissione via PEC

> Spett. Comune di Oristano  
[istituzionale@pec.comune.oristano.it](mailto:istituzionale@pec.comune.oristano.it)

**Oggetto: Discarica controllata per rifiuti non pericolosi e per R.S.Ù. in Località "Bau Craboni" in Comune di Oristano – convocazione della Conferenza dei Servizi asincrona. Parere**

### Premessa

Il Consorzio industriale dell'oristanese, in qualità di gestore della discarica di Bau Craboni-Oristano, con nota prot. n. 2988 del 18.10.2019 ha trasmesso la comunicazione ai sensi art. 242 del 152/06 a seguito dell'esito degli autocontrolli ambientali.

In data 19/03/2020 prot. n. 3527 (acquisita al prot. DGA n. 6123 e 6171 del 19.03.2020) il Consorzio ha trasmesso la relazione tecnica sulla situazione delle acque sotterranee e i relativi allegati.

Il Comune di Oristano con nota prot. n. 28220 del 14/05/2020 (acquisita al prot. DGA n. 9686 del 14.05.2020) ha convocato in data 16/06/2020 la Conferenza di Servizi Asincrona.

A seguito di richieste di integrazioni documentali da parte degli Enti Competenti, in data 27/05/2020 il Comune di Oristano con nota prot. n. 30745 (acquisita al prot. DGA n. 10442 del 27.05.2020) ha sospeso il procedimento di Conferenza dei Servizi asincrona e ha trasmesso al CIPOR la richiesta delle suddette integrazioni.

Il 29/06/2020 con nota Prot. n. 1658 (acquisita al prot. DGA n. 12442 del 29.06.2020) il Consorzio ha riscontrato la nota del Comune di Oristano prot. n. 30745 del 27/05/2020 e ha presentato la seguente documentazione integrativa:

- All. 1 Esito autocontrolli ambientali, comunicazione ai sensi art. 242 del 152/06 (nota prot. n. 2988 del 18.10.2019)
- All. 2 Nota trasmissione Relazione Idrologica preliminare (nota prot. n. 2924 del 11.10.2019)
- All. 3 Relazione Idrologica Preliminare
- All. 4 Nota trasmissione Relazione acque sotterranee (nota prot. n. 3527 del 11.12.2019)
- All. 5 Relazione Tecnica sulle acque sotterranee
- All. 6 Tabella storico superamenti CSC.
- All. 7 Nota CIPOR prot. n. 1275 del 13-05-2020 - comunicazione perforazione di due nuovi pozzi di monitoraggio, nonché degli ulteriori tre pozzi (uno a monte e due a valle) posizionati in prossimità di quelli esistenti.

A seguito delle integrazioni trasmesse, in data 16/07/2020 il Comune di Oristano con nota Prot. n. 41807 (acquisita al prot. DGA n. 9686 del 14.05.2020) ha riconvocato la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona per valutare la suddetta documentazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente  
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

Nella documentazione trasmessa il Consorzio ha comunicato che a partire dal 1993 e fino al 2019 lo storico dei superamenti nei pozzi di monitoraggio della discarica ha evidenziato superamenti dei limiti previsti dalla Tabella 2, All. 5, parte IV del D.Lgs. 152/2006 dei parametri ferro, manganese e solfati. La causa del superamento del ferro si ritiene ascrivibile alla corrosione della camicia in ferro dei pozzi, mentre i superamenti degli altri due parametri sono ritenuti caratteristici delle acque sotterranee, in quanto area di origine vulcanica.

Il Consorzio propone come attività prioritaria, la perforazione di due nuovi pozzi di monitoraggio, nonché di ulteriori tre pozzi (uno a monte e due a valle) posizionati in prossimità di quelli esistenti.

I pozzi di monitoraggio saranno eseguiti con carotaggio continuo e l'alesaggio della perforazione con un tubo di rivestimento provvisorio di dimensioni tali da garantire l'installazione di un tubo piezometrico in PVC atossico del diametro di 160 mm. Tale attività è proposta come prioritaria dal Consorzio al fine di consentire la caratterizzazione dello stato ambientale delle acque sotterranee e a definire la direzione della falda, per poter elaborare il modello concettuale del sito.

La posizione dei pozzi di monitoraggio verrà indicata dal Geologo incaricato dal Consorzio, che avrà anche cura di redigere – per ciascun piezometro – la stratigrafia dello scavo e coordinare il prelevamento dei campioni su cui eseguire le analisi di laboratorio per la classificazione delle terre (analisi granulometrica, limiti di Atterberg, Permeabilità a carico variabile in edometro) e, per alcuni campioni, la caratterizzazione chimica per la ricerca dei parametri tipici di cui alla Tab. 1, All. 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006. Inoltre, ultimati i nuovi piezometri, le acque sotterranee saranno oggetto di campionamento.

#### Parere

Alla luce dei documenti presentati lo scrivente esprime il proprio nulla osta alla realizzazione dei due pozzi di monitoraggio e alla realizzazione di nuovi piezometri con camicia in PVC atossico in prossimità e in sostituzione di quelli esistenti, con le seguenti prescrizioni:

1. durante la realizzazione dei nuovi piezometri, si ritiene opportuno il prelievo di campioni di suolo venga eseguito secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ovvero:
  - campione 1: da 0 a -1 metro dal piano campagna;
  - campione 2: 1 m che comprenda la zona di frangia capillare;
  - campione 3: 1 m nella zona intermedia tra i due campioni precedenti.La caratterizzazione chimica dovrà essere eseguita su tutti campioni e i risultati confrontati con le CSC di cui alla tabella 1/B All. 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006.
2. Per il monitoraggio delle acque sotterranee nei piezometri di nuova realizzazione dovrà essere eseguita la ricerca del panel analitico già in uso per i piezometri esistenti, fatto salvo quanto eventualmente richiesto dagli Enti preposti al controllo.

Si precisa che le suddette indagini costituiscono una fase propedeutica al prosieguo dell'iter tecnico-amministrativo dettato dalla parte quarta al titolo quinto del D.Lgs. 152/2006, pertanto si resta in attesa della Relazione Idrogeologica, che definisca la direzione del flusso di falda e il Modello Concettuale preliminare del sito, che dovrà essere approvato dagli Enti in successiva Conferenza dei servizi.

Il Direttore del Servizio

Daniela Manca

P.Chessa/Sett.B.S.I. *PC*  
P.Littarru/Resp.Sett. B.S.I. *e.o.*